



# Sommacampagna Popolare

# Informa

[www.sommacampagnapopolare.it](http://www.sommacampagnapopolare.it)

---

**UN SINDACO CONDANNATO E UNA GIUNTA SCREDITATA**

---

## ***Non è il momento di pensare a Sommacampagna?***

**Riteniamo necessario che Gianluigi Soardi si dimetta dalla carica di Sindaco**, così come si è dimesso dalla carica di Presidente dell'azienda comunale ATV. **Si ritiri dal governo del nostro paese insieme ai consiglieri che per lui hanno garantito in campagna elettorale e che ancora oggi lo stanno sostenendo.**

La sentenza di primo grado che ha colpito il "primo cittadino" incide pesantemente sulla sua autorevolezza. La legge elettorale attribuisce alla figura del sindaco un ruolo decisivo: eletto direttamente dai cittadini, è lui stesso a nominare vicesindaco e assessori della Giunta.

Se un sindaco non può più governare, logica, buon senso e interesse del paese dicono che deve andare a casa. E che non è opportuno che il vice, Giuseppe Residori, lo sostituisca, perché **non è il sindaco eletto dai cittadini.**

La maggioranza formata da Lega Nord, PDL e Crescere Insieme da parte sua è im-

mobile, non sta facendo nulla e non potrà nascondere le proprie responsabilità dietro la vicenda personale di Soardi. A bloccare l'azione dell'Amministrazione sono giunti a mezzo stampa, già a partire dalla primavera del 2010, i primi litigi tra le diverse componenti delle coalizioni, e da allora è stato tutto un crescendo che ha portato forti divisioni anche all'interno dei singoli gruppi di PDL e Lega Nord.

Tutto questo ha paralizzato il governo del paese e ha tolto fiducia ai cittadini. Ci preoccupa, e ci addolora, sentire chi sentenza "... *ie tutti stessi*". Siamo convinti, e vogliamo continuare a crederlo, che non si è tutti uguali. Sommacampagna merita di più.

**Se il Sindaco non ha il coraggio di dimettersi, abbiano il coraggio di farlo i suoi consiglieri.** La maggioranza prenda atto del suo fallimento e consenta a Sommacampagna di voltare pagina.

*Matteo Castioni,  
Sara Ceresini e Valeria Valbusa*

**6 novembre 2011:**

***L'Associazione Sommacampagna Popolare compie due anni!***

## Sindaco condannato: quale futuro per l'Amministrazione Soardi e per Sommacampagna?

Cosa succederà al sindaco di Sommacampagna condannato in primo grado per reati contro la Pubblica Amministrazione?

Interrogato in merito, il segretario comunale dott. Zaccaria, ci spiega che per quanto previsto dalla legge **Soardi manterrà la carica ma verrà sospeso dalle sue funzioni di sindaco per 18 mesi (con provvedimento del Prefetto) e sostituito dal vicesindaco.**

Va però chiarita una cosa: il giorno che Soardi deciderà di dimettersi dalla carica, l'Amministrazione Comunale di Sommacampagna cadrà e si andrà a elezioni.

### LA STORIA

Quando il procedimento giudiziario a suo carico partì, nel settembre 2010, Soardi si dimise dalla presidenza dell'ATV e si autosospese dalla Lega Nord; "per tutelare l'interesse di ATV e per non danneggiare il partito", ebbe modo di dire solennemente il nostro "primo cittadino".

Soardi non si è invece dimesso dall'incarico di Sindaco; ritenendo evidentemente che il pericolo di danneggiare partito e ATV conti di più del pericolo di danneggiare l'immagine della comunità di Sommacampagna che lui rappresenta.

Oggi dunque il nostro Comune si trova nella seguente condizione:

- da una parte **un Sindaco** condannato in attesa di sospensione per 18 mesi;
- dall'altra **una maggioranza** che, privata del suo principale esponente, tenta di rianimarsi e di andare avanti nonostante tutto, pur nella consapevolezza che Soardi in ogni momento potrebbe decretarne la fine dimettendosi.

A questo punto sorgono spontanei alcuni interrogativi:

- 1) una maggioranza litigiosa, che in due anni e mezzo non ha fatto nulla di significativo per il Paese, potrà recuperare il tempo perso con un Sindaco sospeso che la tiene sotto scacco?
- 2) perché questi amministratori restano incol-

lati alle loro sedie e non permettono al Paese di voltare pagina?

Ecco un veloce riepilogo dei conflitti interni che bloccano l'azione della maggioranza.

- **Primavera 2010:** il consigliere Simone Galvani rinuncia a seguire il progetto della nuova sede della scuola Campostrini deluso dalle mancate promesse dell'Amministrazione.

- **Aprile 2010:** dalle pagine de "L'Arena", PDL e Crescere Insieme contestano alla Lega Nord la mancanza di decisioni condivise su discarica, PAT e scuola Campostrini.

- **Settembre 2010:** Soardi è indagato dalla magistratura, la maggioranza non lo sfiducia ma nessun consigliere firma il documento di sostegno letto in consiglio comunale da Giuseppe Residori.

- **Giugno 2011:** il PDL comunica di aver costituito un Gruppo consiliare autonomo anche se lo statuto del Comune non lo consente.

- **Luglio 2011:** il consigliere Renzo Girelli, in aperta polemica con la maggioranza, si dimette da presidente e membro di entrambe le Commissioni consiliari permanenti.

- **Luglio 2011:** minuetto del vicesindaco, sfiducia a Residori e nomina di Stanghellini; dopo due settimane Stanghellini è obbligato dal suo stesso partito a rinunciare e Residori torna vicesindaco (ma senza fiducia).

- **Luglio 2011:** il PDL convoca il Consiglio Comunale, scavalcando Sindaco e Lega Nord, per modificare lo Statuto e formare così un gruppo autonomo diviso dalla Lega; il progetto però viene prima ritirato e poi abbandonato per mancanza di voti.

- **Settembre 2011:** la nuova palestra di Caselle, promessa da due anni e presentata alla Sagra di agosto come una cosa fatta, viene indicata dall'assessore Stanghellini e dalla maggioranza come un progetto accantonato.

- **Ottobre 2011:** l'assessore alla Cultura Filippo Bricolo si dimette in concomitanza di due ordinanze comunali che rilevano abusi edilizi in cantieri da lui diretti.

# Il Popolo dei Pasticcioni

## Tra favola e realtà

DI LARA RIGO

*C'era una volta il regno del **Popolo dei Pasticcioni** e della **Lega dei Verdini** in cui il Consiglio Comunale non veniva da lungo tempo convocato.*

*Un giorno, con grande gioia, la **Compagnia della Minoranza Popolare**, si vide recapitare la convocazione al castello per il Consiglio: finalmente le loro lamentele, arrivate per due volte anche sul Giornale del Regno, avevano ottenuto il risultato sperato!*

*E invece no! Era tutta opera del Popolo dei Pasticcioni. Ma come ci erano riusciti?*

*Qualche giorno prima, una parte del Popolo dei Pasticcioni aveva inviato una bella pergamena per formare un drappello separato e allontanarsi così dall'ombra di **Sindaco Mattacchione**.*

*Il Popolo dei Pasticcioni, però, non si era accorto che il **Libro delle Regole** impediva loro di proseguire con il piano così ben congegnato... "Perbacco!" Urlarono i Pasticcioni. "Urge la modifica del Libro delle Regole! Obblighiamo Sindaco Mattacchione a convocare il Consiglio anche se non vuole."*

*Arrivò così la convocazione... Ben due sedute del Consiglio in due giorni, una in fila all'al-*

*tra, per cambiare il Libro, colpevole, secondo i Pasticcioni, di strangolare con lacci e laccioli la loro libertà di pasticciare...*

*Si giunse così al gran giorno del **primo Consiglio**. Piena estate, caldo infernale e... colpo di scena: al momento della discussione, il Popolo dei Pasticcioni ritira la richiesta di modifica del Libro delle Regole!*

*Grande stupore nella Compagnia di Minoranza Popolare: Sindaco Mattacchione ha forse richiamato tutti all'ordine?*

*Ma no, la risposta era molto più semplice: il Popolo dei Pasticcioni aveva sbagliato i calcoli e non erano abbastanza numerosi per poter modificare il Libro delle Regole.*

*Tutto fu rinviato al giorno dopo.*

*Al **secondo Consiglio** si presentarono la Compagnia di Minoranza Popolare, qualche prode cittadino e solo due gatti del Popolo dei Pasticcioni che si aggiravano irrequieti nelle sale del castello in attesa di ordini.*

*Alla fine, dopo un'ora di tira-e-molla, i Pasticcioni erano ancora troppo in pochi e... PUFF! Come per magia, il Consiglio svanì!*

*E così tutti, chi felice e chi scontento, restarono sul carroccio guidato da Sindaco Mattacchione e il Libro delle Regole fu salvo.*

Il risultato di questa situazione è:

- **Piano di Assetto del Territorio (PAT)** in grave ritardo, frenato dai veti incrociati all'interno della maggioranza;
- progetto per la **nuova sede della scuola Campostrini** "dimenticato";
- nessuna **nuova opera pubblica** avviata, neanche un'asfaltatura;
- nessuna azione di difesa dei diritti dei cittadini contro il taglio deciso dalla ASL degli **orari di apertura del Distretto Sanitario**;
- restauro di **Villa Venier** bloccato;
- telenovela dei **pioppi di viale Guastalla** ancora in attesa che l'Assessore alla Ripiantumazione Stanghellini si svegli.

L'attuale situazione appare insostenibile e sta determinando nei cittadini un sentimento di sconcerto e sfiducia. **A un mese di distanza dalla sentenza che ha colpito Soardi la maggioranza non ha dato nessuna spiegazione di come intenda continuare a svolgere il mandato che le è stato affidato.**

Sommacampagna Popolare crede che i consiglieri eletti con la lista Soardi debbano un chiarimento ai cittadini.

È per questo che **i consiglieri di minoranza hanno richiesto un'apposita seduta del Consiglio Comunale, che da regolamento dovrà svolgersi entro il termine ultimo del 14 novembre prossimo.**

*Ma non erano quelli  
contrari ai "palazzoni"?*

## CROSARA: IL CANTIERE STRABORDA PER GENTILE CONCESSIONE

In tanti a Sommacampagna ricordiamo quando in via Crosara, oltre a un fabbricato residenziale, c'era la sede di una ditta, la Scap, che commerciava carburanti. L'azienda venne incentivata dalle passate Amministrazioni a trasferire la propria attività fuori dal centro abitato: era in gioco la sicurezza dei cittadini e il riordino ambientale di un'area strategica, a ridosso del centro storico, delle scuole elementari e degli impianti sportivi. Negli anni Novanta il Comune approvò così un Piano Urbanistico che, in previsione del recupero edilizio dell'ex Scap, concedeva un **premio di cubatura** (cioè la possibilità di costruire più di quanto previsto dal piano regolatore). Questo **a patto però che l'intera area venisse destinata a residenze e uffici** (quindi non vi fosse più in quel luogo attività industriale) e che **fosse costruito il percorso pedonale** di collegamento tra via Chiesolina e via Bassa.

La prima parte del recupero venne realizzata verso la fine di quel decennio. La seconda e conclusiva parte dell'intervento inizia invece nel 2009 e prevede un edificio residenziale all'incrocio fra via Bassa e via Crosara.

Il cantiere della "Crosara" non è ancora ultimato e per tutti è ben visibile salendo verso il paese, ma cosa più sorprendente è che l'edificio che si sta realizzando è più grande di quello approvato in base al Piano Urbanistico degli anni Novanta.

### Perché? E in cambio di cosa?

L'aumento di cubatura è stato possibile per decisione dell'Amministrazione Soardi. Regolamentando la legge regionale detta "Piano Casa" nel 2009 l'attuale maggioranza ha giustamente escluso la possibilità di aumentare la cubatura dei fabbricati che avevano già beneficiato di varianti e incentivi. Incomprensibilmente però l'esclusione non ha riguardato il cantiere della "Crosara". E questo nonostante i consiglieri di Sommacampagna Popolare avessero chiesto parità di trattamento.

Il fabbricato ha così potuto ottenere un secondo aumento di cubatura: **863 metri cubi, pari a tre appartamenti**. In cambio di cosa? In cambio di nulla... sembrerebbe. L'indice di edificabilità della "Crosara" è diventato uguale a quello dei "palazzoni" del-

l'ex macello Sipa, ma nessuna opera pubblica è stata chiesta in cambio della "gentile" concessione.

Non capiamo e crediamo che non capiscano molti dei nostri concittadini.

L'attuale Amministrazione non era fortemente contraria ai grandi fabbricati residenziali? Tutti ricordiamo la campagna elettorale fatta da Soardi contro "i palazzoni" dell'ex Sipa, dove peraltro la cubatura prevista dal Piano Regolatore non è aumentata, bensì diminuita, e dove le ditte, in cambio della modifica della destinazione d'uso, hanno eseguito opere pubbliche di riqualificazione delle vie Chiesolina, Bussolengo e Caselle, con beneficio per tutti i cittadini.

Ma c'è di più: un'**incredibile terza puntata**. Grazie alle nuove regole relative al rinnovo del Piano Casa (delibera approvata dall'Amministrazione Soardi il 12 ottobre scorso), l'edificio della "Crosara" potrà aumentare di **ulteriori 1.078 metri cubi**. Anche in questo caso i consiglieri di Sommacampagna Popolare hanno chiesto che la "Crosara" venisse trattata al pari di altre identiche situazioni, vale dire che non le fosse concesso nessun aumento di cubatura. Ma anche in questo caso **la "Crosara" ha avuto un trattamento di favore**.

Sono rimaste uguali anche le domande che tutti noi ci rivolgiamo: **in cambio di cosa e perché?**



**STAMPATO IN PROPRIO**  
**Novembre 2011**

*Non disperdere nell'ambiente*